

EARTH SOC.COOP. A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NILO GARBUSI 13 - 19038 SARZANA (SP)
Codice Fiscale	01051410114
Numero Rea	SP 000000096891
P.I.	01051410114
Capitale Sociale Euro	1.377 i.v.
Forma giuridica	Altre societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A131464

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	487
II - Immobilizzazioni materiali	11.865	14.702
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.364	5.364
Totale immobilizzazioni (B)	17.229	20.553
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.531	2.632
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.389	37.257
Totale crediti	36.389	37.257
IV - Disponibilità liquide	49.538	39.312
Totale attivo circolante (C)	88.458	79.201
D) Ratei e risconti	2.579	239
Totale attivo	108.266	99.993
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.377	1.377
IV - Riserva legale	1.304	1.304
VI - Altre riserve	6.620	4.500
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.410)	2.121
Totale patrimonio netto	4.891	9.302
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.746	11.903
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.543	62.440
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.803	4.011
Totale debiti	86.346	66.451
E) Ratei e risconti	283	12.337
Totale passivo	108.266	99.993

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	153.343	120.882
5) altri ricavi e proventi		
altri	9.587	0
Totale altri ricavi e proventi	9.587	0
Totale valore della produzione	162.930	120.882
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.045	8.036
7) per servizi	41.877	26.561
8) per godimento di beni di terzi	5.382	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	72.367	53.318
b) oneri sociali	14.983	9.904
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.180	11.423
c) trattamento di fine rapporto	4.970	2.728
d) trattamento di quiescenza e simili	1.210	8.695
Totale costi per il personale	93.530	74.645
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.324	3.484
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	487	974
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.837	2.510
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.324	3.484
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	101	103
14) oneri diversi di gestione	8.881	4.607
Totale costi della produzione	166.140	117.436
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.210)	3.446
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16	10
Totale proventi diversi dai precedenti	16	10
Totale altri proventi finanziari	16	10
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	114	217
Totale interessi e altri oneri finanziari	114	217
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(98)	(207)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(3.308)	3.239
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.102	1.118
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.102	1.118
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.410)	2.121

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile e con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Lo stato patrimoniale e il conto economico del bilancio d'esercizio sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del presente bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC; e delle novità introdotte dal D.L. 244/2016 convertito dalla Legge 19/2017

i sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa in quanto la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La società si avvalsa della facoltà di valutare i crediti al valore di presunto realizzo, i debiti al valore nominale ed i titoli al costo di acquisto in osservanza dell'articolo 2423 comma 4) del codice civile ed in base all'Oic n.15 principio della rilevanza derogando il criterio del costo ammortizzato.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 c.c. e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Non sussistono allo stato attuale operazioni realizzate con parti correlate né accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dai punti 22-bis) e 22-ter) dell'art. 2427 comma 1) c.c.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che potrebbero compromettere la possibilità per i destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere appropriate decisioni.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, c.c. e presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

Le attività della Cooperativa sono svolte in maniera prevalente dai soci che si applicano in tutte le attività utili alla gestione delle fortezze site in Sarzana (Sp) e più precisamente della fortezza "Castruccio Castracani" e della fortezza "Firmafedè" (soci: Venturini, Camuto, Della Godenza, Ugolini) e dei diversi cantieri in cui sono chiamati a svolgere la sorveglianza archeologica (socio Camuto). I soci, inoltre, si occupano della parte amministrativa (soci Ugolini e Delle Godenza) e delle attività di comunicazione (socio Venturini).

La cooperativa si avvale saltuariamente di lavoratori non soci, principalmente durante l'alta stagione o nel caso siano chiamati ad operare in più cantieri di archeologia. I soci sono tutti a tempo indeterminato ed a part-time, il volume di affari attualmente non permette un maggiore impegno in termini di ore lavoro, anche se in taluni casi, sarebbe necessario.

La cooperativa nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 ha svolto le seguenti attività:

- Gestione della Fortezza di Sarzanello "Castruccio Castracani"- convenzione con il Comune di Sarzana (Sp) per la gestione ordinaria, la promozione e la ricerca di fondi tramite la redazione di progetti e attività;

§ Gestione della Cittadella "Fortezza Firmafedè"- convenzione con il Comune di Sarzana (Sp) per la gestione ordinaria, la promozione e la ricerca di fondi tramite la redazione di progetti e attività;

§ Attività archeologiche.

§ Gestione del MUDEF - Museo delle Fortezze- sito all'interno della fortezza "Firmafedè";

§ Gestione del Castello di San Terenzo frazione del comune di Lerici (Sp) su incarico del polo museale della Liguria.

Si fa inoltre presente che la società è in partecipazione con il Sistema Turistico Locale.

Il requisito della mutualità prevalente è rappresentato e documentato dal costo del lavoro dei soci:

- Socio Ugo Ugolini euro 11.344
- Socia Della Godenza Camilla euro 10.612
- Socia Venturini Monica euro 5.481
- Socia Camuto Rossana euro 10.493

il quale rappresenta il 52,42% dell'intero costo del personale dipendente

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Nelle immobilizzazioni immateriali risultano anche iscritti, come previsto dal Oic n. 24, i costi sostenuti per migliorie e manutenzione su beni di terzi in quanto riferibili ai beni presi in locazione, gli stessi sono ammortizzati sulla base della durata residua del contratto di locazione

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto (vedi sezione 23).

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono stati conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono quelle previste dal Decreto Ministeriale del 31.12.1988 in particolare:

- | | |
|-----------------------------|-----|
| - Impianti | 25% |
| - Arredamento | 15% |
| - Attrezzature | 15% |
| - Automezzi | 20% |
| - Autovetture | 25% |
| - Macchine elettrocontabili | 20% |

I beni strumentali di costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di acquisto o di sottoscrizione** (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze finali sono state valutate, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo è la seguente:

- o materie prime e merci: LIFO (ultimo entrato, primo uscito);
- o prodotti in corso di lavorazione: costo industriale, determinato in funzione dello stato di lavorazione raggiunto dagli stessi alla chiusura dell'esercizio;
- o prodotti finiti: costo industriale di produzione determinato sulla base dei costi delle materie prime utilizzate, della manodopera impiegata e degli altri costi industriali attribuibili ai prodotti.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo futuro.

Il criterio di valutazione adottato è il medesimo dell'esercizio precedente.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

CREDITI

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Per i crediti sorti successivamente al 01 gennaio 2017 ci si è avvalsi della facoltà dei derogare all'art. 2426 c.c. comma 1) "*criterio del costo ammortizzato*" in quanto gli effetti sarebbero irrilevanti, avendo gli stessi crediti sia una scadenza inferiore ai 12 mesi sia costi di transazione e commissioni di scarso rilievo.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

L'area in cui opera la società è principalmente quella Nazionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti aventi scadenza inferiore ai 12 mesi sono iscritti al valore nominale.

Relativamente ai debiti sorti successivamente al 01 gennaio 2017 ed aventi scadenza superiore ai 12 mesi non essendovi un tasso d'interesse significativamente diverso da quello di mercato e costi di transazione, commissioni ed altre differenze di scarso rilievo, non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ma iscritti anch'essi al valore nominale.

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma n.6-ter) c.c.

Il debito oltre l'esercizio si riferisce al residuo rateizzo (n. 5 rate) del debito tributario - art. 36 bis DPR600/73 - relativo all'imposta sul valore aggiunto per l'anno 2014).

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

La ripartizione dei ricavi per categorie di attività ed aree geografiche, così come espressamente richiesto dall'articolo 2427 punto 10 del c.c., non viene rappresentata, perché ritenuta non particolarmente significativa.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare in sede di dichiarazione dei redditi relative all'esercizio. Sono imputate al conto economico secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad un preciso calcolo del reddito fiscale imponibile

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.872	40.468	5.364	50.704
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.385	25.767		30.152
Valore di bilancio	487	14.702	5.364	20.553
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	487	2.837		3.324
Totale variazioni	(487)	(2.837)	-	(3.324)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.872	40.468	-	45.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.872	28.605		33.477
Valore di bilancio	0	11.865	5.364	17.229

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	3.200

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2017 chiude con una perdita di esercizio pari ad Euro 4.410,14 vi proponiamo di coprirla mediante i finanziamenti infruttiferi fatti a suo tempo dai soci.

L'Amministratore Unico
Dr. Ugo Ugolini
(firmato)

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.
Sarzana (Sp), 15 marzo 2018

L'amministratore unico (*Ugo Ugolini*)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto

Il sottoscritto dott. Lorenzo Caleo ai sensi dell' articolo 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000 dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di La Spezia: aut. uff. territoriale Savona del 20.01.2016 Prot. 3429

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese